



COMUNE DI CARBONARA SCRIVIA
(Provincia di Alessandria)

***NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE
ANNI 2023-2025***

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premessa

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Le previsioni di bilancio sono state predisposte sulla base della situazione cognita al fine, nel pieno e imprescindibile rispetto delle previsioni di bilancio, di dare soddisfazione ai bisogni espressi dalla comunità amministrata.

Considerata la situazione economica del Paese e gli scenari europei e mondiali in essere, le previsioni inserite a Bilancio necessitano di essere rivalutate nel corso dell'anno.

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri.

Imposte e tasse e proventi assimilati

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Nuova IMU

La Legge di Bilancio 2020 ha abolito dal 1° gennaio 2020 la IUC (*ad eccezione della TARI*) sostituita dalla nuova imposta che unifica IMU e TASI, mantenendo l'esenzione già prevista per IMU e TASI per la prima casa (salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9), quella definita come abitazione principale.

Nelle more dell'attuazione delle disposizioni concernenti la revisione della disciplina relativa al sistema estimativo del catasto dei fabbricati, di cui all'articolo 2 della legge 11 marzo 2014, n. 23, è stata istituita un'imposta municipale sugli immobili (Nuova IMU) che sostituisce l'imposta municipale propria (IMU) e il tributo per i servizi indivisibili (TASI).

La previsione, per l'anno 2023, dell'entrata da IMU è stata effettuata tenendo conto dell'andamento storico con la necessità di monitorare il gettito durante l'anno in ragione della crisi economica portata prima dalla pandemia per Covid-19 e poi dalla guerra in Ucraina.

Compartecipazione di tributi

Nel triennio 2023-2025 viene confermata in misura dello 0,5% l'applicazione dell'addizionale comunale Irpef.

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

Nel 2023 è stato stimato un Fondo di Solidarietà Comunale pari a quello dello scorso anno.

Trasferimenti correnti

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente. Da segnalare i contributi non fiscalizzati da federalismo municipale, quelli spettanti per fattispecie specifiche di legge. Nei trasferimenti correnti viene stanziato anche il contributo provinciale dovuto per l'assistenza scolastica.

Entrate Extratributarie

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi (servizio scuolabus, mense scolastiche, luce votiva e doposcuola, diritti di segreteria).

È inoltre presente dal 2021 il Canone Unico Patrimoniale introdotto con la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020).

Contributi agli investimenti

Sono previsti contributi ministeriali.

Altre entrate in conto capitale

Le previsioni di entrata si riferiscono ai proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire, queste entrate sono state interamente destinate al finanziamento di spese per investimento per €. 8.000,00 e per €. 7.000,00 alla parte corrente.

Accensione di Mutui e prestiti

Non è prevista l'assunzione di mutui nel triennio 2023 – 2025.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: *"Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione."*

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il relativo ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto in bilancio per le entrate tributarie da recupero evasione e per le entrate extratributarie (si rimanda per dettaglio al prospetto allegato al bilancio) per un importo totale pari a € 2.252,04.

Per quanto riguarda le tipologie di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libera scelta all'Ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione. Nel caso del Comune di Carbonara Scrivia non sono soggette a svalutazione le poste relative a:

- trasferimenti da altre P.A.;
- entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa;

Il fondo è stanziato in misura del 100%.

Spesa corrente

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio e dell'unità D area tecnica per 18 ore alla settimana in previsione di assunzione nel corso dell'anno 2023;
- Interessi, su mutui in ammortamento, attualmente tutti a tasso fisso;
- Contratti e convenzioni in essere;
- Spese per utenze e servizi di rete, prevedendo un aumento per gli stessi in ragione dell'incremento del costo dell'energia e del gas.

In generale le altre spese ordinarie di gestione sono state stanziare in base anche al loro andamento storico.

Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale.

Spesa di investimento

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche di cui all'interno della nota di aggiornamento del Dup è stato inserito il Piano OOPP – aggiornamento a gennaio 2023.

Per il 2024 e 2025 è previsto l'utilizzo del risparmio da rinegoziazione 2020 per spese in conto capitale per la somma di €. 14.388,00 (previsto tra le spese correnti nelle annualità 2024 e 2025 un fondo di tale importo da destinare alle spese in parte capitale).

In applicazione delle nuove regole contabili, tali stanziamenti comprendono anche le previsioni di spesa relative ad investimenti, finanziati in esercizi precedenti, ma non ancora completati o per i quali risultano da liquidare stati di avanzamento. I lavori con finanziamento a valere sul FPV (fondo pluriennale vincolato) sono relativi ad opere e lavori in corso imputati secondo cronoprogramma dei lavori.

Previsione flussi di cassa

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

1. per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:
 - effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto);

- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;
2. per quanto riguarda la spesa in relazione a:
- ai debiti maturati;
 - flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.)
 - scadenze contrattuali;
 - cronoprogramma degli investimenti.

E' stato verificato che, salvo manovre statali di particolare rilievo sui termini di versamento di imposte e fondi perequativi, in vigore della normativa attuale, non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria. Nel corso della gestione vengono sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di rispettare gli equilibri finali di bilancio.

ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Garanzie prestate dall'ente

L'Ente non ha rilasciato, ai sensi dell'art. 207 TUEL, alcuna garanzia fideiussoria.

Strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

Elenco degli organismi partecipati

Con d.c.c. n. 21/2022 è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipate di cui all'art. 24 D. Lgs. N. 175/2016, al 31.12.2021:

DENOMINAZIONE	SEDE	% PART. DIRETTA	% PART. INDIRETTA
S.R.T. SPA	Novi Ligure (AL)	0.48	0.00
GIAROLO LEADER SRL	Stazzano (AL)	0.04	0.00
AMIAS	Novi Ligure (AL)	0.87	0.00
IREN LABORATORI SPA	Genova	0.00	0.01
GESTIONE ACQUA SPA	Cassano Spinola (AL)	0.00	0.03



Responsabile del Servizio Finanziario - Dott.ssa Barbara Torriglia

